

MANIFESTO di una SCUOLA di YOGA A BOTTEGA

dove
tradizione
e creatività
si incontrano
con equilibrio
rispetto
ed etica

Lo Yoga è una disciplina
empirica con contenuti spirituali
volta allo sviluppo, alla protezione e alla
sopravvivenza dell'essere umano
nella sua interezza

Lo Yoga agisce con esclusivo fine di bene
per la crescita personale della persona
come singolo individuo e come parte
sostanziale e creativa del gruppo

Lo Yoga per raggiungere i propri scopi sceglie di
praticare e diffondere Ahimsa, la non violenza.
Al principio di Ahimsa sottendono in modo naturale
l'equanimità
il rispetto
la benevolenza

1. La Scuola di Yoga a Bottega si ispira a una tradizione importante e stabile, ma che al contempo permette ai partecipanti il confronto e la ricerca, **l'osservazione della realtà è accolta nei suoi infiniti aspetti mutevoli.**

2. Nella Scuola di Yoga a Bottega è presente un canone d'identità. Una parte di esso, la tradizione dei Maestri, è fissa, un'altra è mobile e in costante costruzione ed **è l'esperienza diretta della bottega.**

3. Il linguaggio è parte del metodo. Una parte è fissata nell'uso del Sanscrito, un'altra è aperta e creativa, **perchè fa appello alla capacità di rielaborazione personale attraverso la lingua madre dei partecipanti.**

4. Nella Scuola di Yoga a Bottega non ci sono record da battere, non c'è competizione. I tempi e i cicli delle persone sono rispettati. **Viene data importanza alla ripetizione e sono ben visti "i tempi morti" da intendersi come concentrazione di forze e assestamento del sistema vivente.**

5. Chi opera nella Scuola a Bottega promuove e coltiva, per sé e per gli altri, la disciplina, l'accoglienza, l'autorevolezza e l'empatia. **Nasce un senso di continuità tra sé, l'ambiente e gli altri.**

Nella Scuola di Yoga a Bottega
gli attori sono tre:
il Maestro, l'allievo e il gruppo.

6. Il Maestro, come rappresentante della tradizione, è presente come fonte d'ispirazione e modello ideale superiore. I suoi insegnamenti sono raccolti e tenuti come semi preziosi da custodire, comprendere, coltivare. **Far fiorire per un bene più ampio e collettivo.**

7. L'allievo non è un consumatore con diritti a priori, né un cliente da soddisfare. La struttura dell'insegnamento è molto più profonda e si basa su una relazione di fiducia reciproca. Solo allora diventa efficace. **Il suo segno distintivo è una naturale amicizia tra le parti priva di ogni forma di attaccamento.**

8. L'uniformità del gruppo (come corpo docente) è espressione di una *philia* (l'utile), nel senso di un'équipe preparata e altamente professionale che si impegna coerentemente e con passione a trasmettere gli insegnamenti della scuola. **A tal fine è imprescindibile la pratica in gruppo dei docenti, ciò assicura una crescita armoniosa del Centro come entità vivente.**

9. Alla sadhana "sul tappetino" si riconosce il primato dell'esperienza diretta come atto di trasmissione del sapere, comprensione e progressivo avvicinamento alla saggezza. **La ricerca della Verità.**

10. La Scuola a Bottega nasce nella forma di una libera associazione non profit pertanto per proprio credo, statuto e natura non può trasformarsi, né esistere od operare, in alcun tipo di società o cooperativa o start up in abito culturale, commerciale, sociale, legale o didattico. **Ogni eventuale bene mobile o immobile è proprietà esclusiva della associazione scuola a bottega.**